

● In seconda categoria mentre il Campofranco riposa le antagoniste marciano a ritmo intenso

Casteltermini e Racalmuto: battaglia a colpi di... 5 a 1



La foto di archivio dell'Olimpia di Agrigento militante in seconda categoria vittoriosa domenica scorsa a Canicatti contro la Matteotti

A riposo il Campofranco (giocherà domenica all'Esseneto con l'Agrigento), il Casteltermini è tornato in seconda posizione vincendo nettamente, e molto convincentemente per cinque ad uno contro la Camarinense. Dal canto suo, però, il Racalmuto non se ne è stato certo con le mani in mano e con eguale punteggio ha battuto la Morandi di Barrafranca, mantenendo inalterata la sua posizione di preminenza.

Sembra, viene quasi da dire, una battaglia a colpi di... 5 ad 1, fra le due squadre agrigentine protese verso la conquista della promozione.

Una battaglia, però, è bene dirlo subito per evitare grosse delusioni nel caso non si verificano i possibili miracoli del calcio, che vede avvantaggiata la Ventura di Racalmuto anche in media inglese, visto che i ragazzi di Pasquale Villa sono andati a vincere fuori casa.

Non molto a suo agio, invece, in questa lotta, il Campofranco che dovrà, è vero, recuperare un incontro nei confronti del Casteltermini, ma dovrà giocarlo ad Agrigento e non sarà facile per i nisseni conquistare i due punti in palio.

Nel complesso fa piacere avere in provincia due grosse squadre che stanno caratterizzando il campionato di seconda categoria di quest'anno e che danno una impronta « agrigentina » creando quel clima di ardore che spinge a migliorare sia dal punto di vista organizzativo che tecnico.

Le altre agrigentine sono state quasi tutte protagoniste di incontri brillanti tranne, logicamente, la Matteotti che, giocando con l'Olimpia di Agrigento, ha dovuto soccombere, pur fra le mura amiche, ritornando ai punteggi elevati.

L'undici di Contino non ha certo avuto difficoltà ad imporsi sulla squadra canicattinese, realizzando ben quattro reti in

una gara che l'ha vista dominare e territorialmente e per tecnica.

L'altra squadra agrigentina che ha giocato e vinto abbastanza bene è la Gattopardo che ha regalato ai suoi sostenitori la più bella, forse, partita dell'anno. Caruso ha fatto tutto, sia realizzando due reti, sia concedendo ai suoi compagni l'opportunità di realizzarne altre. Ma, principalmente, ha fatto giostrare tutto il complesso abbastanza bene dal lato tecnico.

Domenica all'Esseneto si assisterà al recupero tra l'Agrigento di Parla ed il Campofranco. L'incontro non è certo dalla facile previsione anche se i padroni di casa dovrebbero farcela. L'altro recupero, nella settimana di riposo della categoria, sarà tra la Sancataldese ed il Gela.